



CITTA' DI LECCE

OGGETTO: Fonti di captazione di acque sotterranee ad uso potabile già in esercizio gestite dall'A.Q.P.
Approvazione localizzazione e perimetrazione sulle planimetrie di PRG dei *vincoli* riguardanti le "zone di tutela assoluta" e le "zone di rispetto" dei pozzi.

Relazione dell'Ufficio:

Geom. Raffaele **SAMBATI**

COORDINATORE U.T.C.
SETTORE URBANISTICO
(Arch. M. Antonietta GRECO)

ASSESSORE ALLA PIANIFICAZIONE
DEL TERRITORIO, URBANISTICA
(Dott. Severo MARTINI)

Visto della Ragioneria

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità TECNICA

Esprime parere POSITIVO

Li 18 NOV 2014

IL DIRIGENTE

Arch. Luigi MANIGLIO

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità CONTABILE

Esprime parere _____

Li _____

IL DIRIGENTE

OGGETTO: Fonti di captazione di acque sotterranee ad uso potabile già in esercizio da parte dell'A.Q.P.
Approvazione localizzazione e perimetrazione sulle planimetrie di PRG dei *vincoli* riguardanti le "zone di tutela assoluta" e le "zone di rispetto" dei pozzi.

Relazione l'Assessore al Settore Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio dott. S. Martini

PREMESSO CHE

- In agro di Lecce, per la captazione di acque sotterranee ad uso potabile già in esercizio, in uso all'AQP, insistono i pozzi di seguito elencati:
 - 1) su terreno censito nel NCT al Foglio 171 Particelle 84 - 86, di proprietà della ditta Spedicato impianti srl, con sede in Carmiano (LE), insistono tre pozzi, denominati "POZZO LIZZA 1", "POZZO LIZZA 2" e "POZZO LIZZA 3" comprensivi delle infrastrutture di servizio, che integrano la distribuzione idrica nel territorio salentino alimentando, nello specifico, il Grande Sifone Leccese, oltre ai vari abitati a nord di Lecce, con una popolazione stimata di circa 60.000 abitanti;
 - 2) su terreno censito nel NCT al Foglio 189 Particella 92, di proprietà della ditta Spedicato impianti srl con sede in Carmiano (LE), insiste il pozzo denominato "POZZO MARANGE 3" comprensivo delle infrastrutture di servizio, che integra la distribuzione idrica nel territorio salentino alimentando, nello specifico il Pertusillo DN 1550, oltre ai vari abitati a nord di Lecce, con una popolazione stimata di circa 60.000 abitanti;
 - 3) su terreno censito nel NCT al Foglio 191 Particelle 128 - 7 - 131, di proprietà della ditta I.COS. Turismo srl, con sede in Nardò (LE), insistono tre pozzi, denominati "POZZO LECCE 1", "POZZO LECCE 2" e "POZZO LECCE 3" comprensivi delle infrastrutture di servizio, che integrano la distribuzione idrica nel territorio salentino alimentando, nello specifico, il Serbatoio di Galugnano Pertusillo (mc. 100.000) a servizio degli abitati di Lecce, Monteroni, Carmiano, Arnesano, per una popolazione stimata di circa 150.000 abitanti;
 - 4) su terreno censito nel NCT al Foglio 224 Particella 90, di proprietà di Quarta Ines nata a Lequile (LE) il 8/04/1945 e Rizzo Angelo nato a Monteroni (LE) 10/10/1932, insiste il pozzo denominato "POZZO LECCE 227" comprensivo delle infrastrutture di servizio, che integra la distribuzione idrica nel territorio salentino alimentando, nello specifico gli abitati di Carmiano, Magliano, Arnesano e Monteroni, con una popolazione stimata di circa 30.000 abitanti;
 - 5) su terreno censito nel NCT al Foglio 106 Particella 167, di proprietà di Colosso Antonietta nata a Ugento (LE) il 21/04/1933, insiste il pozzo denominato "POZZO LECCE 232" comprensivo delle infrastrutture di servizio, che integra la distribuzione idrica nel territorio salentino alimentando, nello specifico gli abitati di Surbo e frazioni, quartiere est di Lecce e relative marine, con una popolazione stimata di circa 40.000 abitanti;
 - 6) su terreno censito nel NCT al Foglio 192 Particella 173, di proprietà di Carrelli Palombi Arturo nata a Napoli il 27/02/1931, Carrelli Palombi Francesco nato a Napoli il 10/02/1928 e Reale Conservatorio di Sant'Anna, insiste il pozzo denominato "POZZO SURBO 2" comprensivo delle infrastrutture di servizio, che integra la distribuzione idrica nel territorio

salentino alimentando, nello specifico il vecchio sifone Leccese, oltre ai vari abitati di Carmiano, Magliano, Monteroni, Arnesano, con una popolazione stimata di circa 30.000 abitanti;

- per i pozzi di seguito elencati, sola una parte delle zone di rispetto ricadono in agro di Lecce e precisamente:
 - 1) i pozzi denominati “Rifi n. 1 – 2 – 3 – 5 – 12” che di fatto sono ubicati in agro di Novoli (LE);
 - 2) il pozzo denominato “SURBO 231” che di fatto è ubicato in agro di Surbo (LE);
- con Ordinanza Sindacale n. 1298 emessa in data 26/09/2014, il Sindaco ha disposto l’osservanza della disciplina relativa alle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano ai sensi dell’art. 94 del D. Lgs. n. 152/2006 per i pozzi denominati “Lizza n. 1 – 2 – 3”; “Marange 3”; “Lecce 1 – 2 – 3”; “Lecce 227”; “Lecce 232”; “Surbo 22; e dei pozzi le cui zone di rispetto ricadono in parte nel Comune di Lecce denominati “Rifi n. 1 – 2 – 3 – 5 – 12” ubicati in agro di Novoli (LE) e “Surbo n. 231” ubicato in agro di Surbo (LE), notificandola ai proprietari dei suoli ricadenti nelle suddette zone;
- con istanza acquisita al protocollo generale in data 28/07/2014 n. 73582 e al prot. del Settore Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio n. 1774 del 04/08/2014, l’Acquedotto Pugliese, dovendo avviare le procedure per l’emissione del “*giudizio di qualità ed idoneità d’uso*” delle opere di captazione di acque sotterranee ad uso potabile per i pozzi denominati “Lizza n. 1 – 2 – 3”; “Marange 3”; Lecce 1 – 2 – 3; Lecce 227; Lecce 232; Surbo 2; e dei pozzi le cui zone di rispetto ricadono in parte nel Comune di Lecce denominati “Rifi n. 1 – 2 – 3 – 5 – 12” ubicati in agro di Novoli (LE), e “Surbo n. 231” ubicato in agro di Surbo (LE), ha chiesto il certificato di destinazione urbanistica riferito alle zone di tutela assoluta ed alle zone di rispetto dei pozzi medesimi;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di tutelare qualitativamente la risorsa idrica captata, è necessario individuare la “*zona di tutela assoluta*” e la “*zona di rispetto*” da inserire nello strumento urbanistico vigente, sottoponendola a *vincolo di destinazione d’uso*;
- in particolare, nella zona di rispetto sono vietati gli insediamenti di centri di pericolo e lo svolgimento di attività così come previsti dal comma 4 del predetto art. 94 del D. Lgs. n. 152/2006;
- in assenza di individuazione da parte della Regione Puglia dell’estensione della “*zona di rispetto*”, la medesima, ai sensi del comma 6 del già citato art. 94 del D. Lgs. n. 152/2006, è fissata in metri 200 di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione;
- la Regione Puglia, con Regolamento adottato con D.G.R. n. 1327 del 15/06/2011, nel confermare l’estensione della zona di tutela assoluta e di quella di rispetto dalla fonte di captazione previste dal D. Lgs. n. 152/2006, ha adottato ulteriori misure a seconda degli interventi ammissibili nelle zone di rispetto (artt. 3 - 4 - 5 e 6 del Regolamento Regionale);
- l’Acquedotto Pugliese Spa, dovendo attuare le procedure per l’emissione del “*giudizio di qualità ed idoneità d’uso*” delle opere di captazione di acque sotterranee ad uso potabile per i pozzi denominati: “Lizza n. 1 – 2 – 3”; “Marange 3”; “Lecce 1 – 2 – 3”; “Lecce 227”; “Lecce 232”; “Surbo 2” e dei pozzi le cui zone di rispetto ricadono in parte nel Comune di Lecce denominati “Rifi n. 1 – 2 – 3 – 5 – 12” ubicati in agro di Novoli (LE) e “Surbo n. 231” ubicato in agro di Surbo (LE), ha necessità di acquisire dal Comune il certificato di destinazione urbanistica riferito alla zona di tutela assoluta ed alla zona di rispetto dei pozzi medesimi;

RITENUTO dover provvedere in merito dando corso ai dovuti adempimenti richiesti.

Tanto premesso, considerato e ritenuto

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la relazione che precede e fattala propria;
- **VISTE** la localizzazione e perimetrazione sulle planimetrie di PRG dei *vincoli* relativi alla “zona di tutela assoluta” ed alla “zona di rispetto” (costituita da una fascia di territorio avente estensione di metri 200 di raggio rispetto al punto di captazione) dei pozzi ricadenti in agro di Lecce denominati “Lizza n. 1 – 2 – 3”; “Marange 3”; “Lecce 1 – 2 – 3”; “Lecce 227”; “Lecce 232”; “Surbo 2” , insistenti su terreni censiti nel NCT al foglio 171 “Lizza n. 1 – 2 – 3” particelle 84 - 86, foglio 189 “Marange 3” p.lla 92, foglio 191 “Lecce 1 – 2 – 3” p.lle 128 – 7 – 131, foglio 224 “Lecce 227” p.lla 90, foglio 106 “Lecce 232” p.lla 167, foglio 192 “Surbo 2” p.lla 173, nonché dei *vincoli* relativi alla “ zona di rispetto “ ricadente in agro di Lecce e relativa a pozzi ubicati in altri Comuni limitrofi, denominati “Rifi n. 1 – 2 – 3 – 5 – 12” ubicati in agro di Novoli (LE) e “Surbo n. 231” ubicato in agro di Surbo (LE), così come individuate sugli elaborati predisposti dall’Ufficio Progettazione del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio allegati al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale, consistenti in:
 - Tav. 1 (tav. B24 PRG scala 1:5000);
 - Tav. 1/A (aerofotogrammetria anno 2004 scala 1:5000);
 - Scheda informativa (stralcio PRG aerofotogrammetria, catastali scala 1:2000);
 - Visure Catastali (allegato A –B – C- D – E – F G – H);
 - Tav. 2 (tav. B18 PRG scala 1:5000);
 - Tav. 2/A (aerofotogrammetria anno 2004 scala 1:5000);
 - Scheda informativa (stralcio PRG aerofotogrammetria, catastali scala 1:2000);
 - Visure Catastali (allegato I - L);
 - Tav. 3 (tav. B29 PRG scala 1:5000);
 - Tav. 3/A (aerofotogrammetria anno 2004 scala 1:5000);
 - Scheda informativa (stralcio PRG aerofotogrammetria, catastali scala 1:2000);
 - Visure Catastali (allegato M);
 - Tav. 4 (tav. B23 PRG scala 1:5000);
 - Tav. 1/A (aerofotogrammetria anno 2004 scala 1:5000);
 - Scheda informativa (stralcio PRG aerofotogrammetria, catastali scala 1:2000);
 - Visure Catastali (allegato O – P – Q – R - S);
- **DATO ATTO** che l’art. 12, comma 3, lettera c) della legge regionale n. 20/2001, così come modificato ed integrato dalla legge regionale n. 5/2010, recita: “*La deliberazione motivata del Consiglio comunale che apporta variazioni agli strumenti urbanistici generali vigenti non è soggetta ad approvazione regionale di cui alla legge regionale del 31/05/1980 n. 56 (Tutela ed uso del Territorio) o a verifica di compatibilità regionale e provinciale di cui alla presente legge quando la variazione deriva da: modifiche di perimetrazioni motivate da documentate sopravvenute esigenze quali imposizioni di nuovi vincoli*”;
- **VISTA** la L.R. n. 16/2009, con cui la Regione Puglia ha fissato al **31/12/2014 il termine ultimo di proroga per il mantenimento in esercizio dei pozzi A.Q.P.** inclusi nelle Disposizioni Presidenziali del 2005, 2008 e 2009;
- **VISTA** l’istanza dell’AQP prot.n. 73582 del 28.07.2014;
- **VISTA** l’Ordinanza Sindacale n. 1298 del 26.09.2014;
- **RAVVISATA L’URGENZA** di provvedere tempestivamente agli adempimenti comunali di competenza, al fine di consentire all’AQP l’espletamento delle procedure di competenza;
- **VISTI:**
 - art. 94 del D. Lgs. n. 152/2006;

- D.G.R. n. 415 del 16/02/2010, adozione documento “Linee guida ed indicazioni operative per il rilascio del giudizio di qualità ed idoneità d’uso delle acque sotterranee destinate al consumo umano” – BURP n. 43 del 05/03/2010;
- Regolamento Regionale n. 12 del 16/06/2011 “Disciplina degli insediamenti o delle attività ricadenti all’interno delle zone di rispetto delle opere di captazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano” (art. 94, commi 5 e 6, D. Lgs. n. 152/2006) – BURP n. 96 del 20/06/2011;
- Regolamento Regionale n. 26 del 12/12/2011 “Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore – BURP n. 96 del 20/06/2011;
- L.R. n. 20/2001 – Norme generali di governo ed uso del territorio;
- L.R. n. 5/2010 – Norme in materia di lavori pubblici e disposizioni diverse;
- L.R. n. 56 del 31/05/1980 - Tutela ed uso del Territorio;
- **PRESO ATTO** del parere della Commissione Urbanistica consiliare espresso in data.....
- **VISTO** il PRG approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 3919 dell’ 1/08/1989 e n. 6649 del 22/11/1989;
- **VISTO** il PUTT/P vigente;
- **VISTO** il PPTR adottato;
- **VISTO** il D.Lgs. 267/2000;
- **DATO ATTO** che non si richiede parere di regolarità contabile, atteso che il presente provvedimento non comporta impegni finanziari a carico del Comune
- **ACQUISITO** il prescritto parere di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.lgs.vo 267/2000;

A voti;

DELIBERA

Per le motivazioni ed i considerata di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati.

1. **DI PRENDERE ATTO E FARE PROPRIE** le premesse al presente dispositivo.
2. **DI APPROVARE** la localizzazione e perimetrazione, sulle planimetrie dello strumento urbanistico generale vigente, dei “*vincoli*” riguardanti:
 - a) la “*zona di tutela assoluta*” e la “*zona di rispetto*” dei pozzi gestiti dall’AQP e ricadenti nel territorio comunale di Lecce, così denominati:

Lizza n. 1 – 2 – 3, insistenti su terreno censito nel NCT al foglio 171 particelle 84 – 86; **Marange 3**, in Catasto al foglio 189 p.lla 92; **Lecce 1 – 2 – 3**, in Catasto al foglio 191 p.lle 128 – 7 – 131; **Lecce 227**, in Catasto al foglio 224 p.lla 90; **Lecce 232**, in Catasto al foglio 106 p.lla 167; **Surbo 2**, in Catasto al foglio 192 p.lla 173.
 - b) la “*zona di rispetto*” ricadente nel territorio comunale di Lecce, relativa ai pozzi gestiti dall’AQP che risultano ubicati in altri Comuni limitrofi, così denominati:

Rifi n. 1 – 2 – 3 – 5 – 12 ubicati in agro di Novoli (LE);

Surbo n. 231 ubicato in agro di Surbo (LE);

così come individuati sugli elaborati predisposti dall’Ufficio Progettazione del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, allegati al presente provvedimento per formare parte integrale e sostanziale, consistenti in:

- Tav. 1 (tav. B24 PRG scala 1:5000);
- Tav. 1/A (aerofotogrammetria anno 2004 scala 1:5000);

- Scheda informativa (stralcio PRG aerofotogrammetria, catastali scala 1:2000);
 - Visure Catastali (allegato A – B – C- D – E – F G – H);
 - Tav. 2 (tav. B18 PRG scala 1:5000);
 - Tav. 2/A (aerofotogrammetria anno 2004 scala 1:5000);
 - Scheda informativa (stralcio PRG aerofotogrammetria, catastali scala 1:2000);
 - Visure Catastali (allegato I - L);
 - Tav. 3 (tav. B29 PRG scala 1:5000);
 - Tav. 3/A (aerofotogrammetria anno 2004 scala 1:5000);
 - Scheda informativa (stralcio PRG aerofotogrammetria, catastali scala 1:2000);
 - Visure Catastali (allegato M);
 - Tav. 4 (tav. B23 PRG scala 1:5000);
 - Tav. 1/A (aerofotogrammetria anno 2004 scala 1:5000);
 - Scheda informativa (stralcio PRG aerofotogrammetria, catastali scala 1:2000);
 - Visure Catastali (allegato O – P – Q – R - S);
3. **DI STABILIRE** che le aree individuate come “*zona di tutela assoluta*” e “*zona di rispetto*” dei pozzi ubicati in agro di Lecce e denominati : “Lizza n. 1 – 2 – 3”; “Marange 3”; “Lecce 1 – 2 – 3”; “Lecce 227”; “Lecce 232”; “Surbo 2” e le aree ubicate in agro di Lecce e individuate come “*zona di rispetto*” dei pozzi denominati “Rifi n. 1 – 2 – 3 – 5 – 12” ubicati in agro di Novoli (LE) e “Surbo n. 231” ubicato in agro di Surbo (LE), restano disciplinate dalle NTA del vigente PRG relative alla destinazione urbanistica di appartenenza, nel rispetto dei divieti per gli insediamenti e lo svolgimento delle attività contemplate dal comma 4 dell’art. 94 del D. Lgs. n. 152/2006, nonché delle ulteriori disposizioni di cui al Regolamento Regionale n. 12 del 12/06/2011.
 4. **DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all’art. 12, comma 3, lettera c) della legge regionale n. 20/2001, così come modificato ed integrato dalla legge regionale n. 5/2010, la variazione dello strumento urbanistico vigente conseguente a sopravvenute esigenze quali imposizione di nuovi vincoli relativi alla “*zona di tutela assoluta*” ed alla “*zona di rispetto*” dei pozzi dettagliatamente elencati al punto 2) del presente dispositivo ed individuati sugli elaborati predisposti dall’Ufficio Tecnico ed allegati al presente provvedimento, è di esclusiva competenza del Consiglio Comunale e non è assoggettata né ad approvazione regionale, né a verifica di compatibilità regionale e/o provinciale.
 5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, nonché alla trasmissione dello stesso , per quanto di competenza, alla Regione Puglia- Servizio Urbanistica ed all’AQP.
 6. **DI DEMANDARE** ai Responsabili dei Settori Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Ambiente-Igiene-Sanità-Protezione Civile e Polizia Municipale, nell’ambito delle rispettive competenze, l’espletamento degli ulteriori adempimenti derivanti dall’applicazione del predetto Regolamento Regionale n. 12/2011, ivi compreso le eventuali ordinanze.
 7. **DI DICHIARARE**, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. –